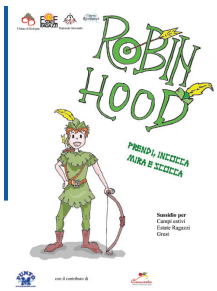
GIORNALINO

ETÀ : dai 10 anni

TEMPO : a discrezione dell'animatore

MATERIALI :
- computer
- stampante
- fotocopiatrice
- puntatrice a braccio lungo (per A3 o A4)

SVOLGIMENTO : In questa scheda si vuole dare qualche spunto su come realizzare un giornalino di Estate Ragazzi.
Per prima cosa si deve disporre almeno di un computer, una stampante ed una fotocopiatrice. La scelta del formato è fondamentale. L'ideale sarebbe il foglio A3 piegato in due in modo da avere quattro pagine formato A4. Al computer si può lavorare sul formato A4 e in fase di stampa, con la fotocopiatrice si fa l'abbinamento delle due pagine al foglio A3. Una volta stampati tutti i fogli e piegati a metà, si possono pinzare al centro con una puntatrice a braccio lungo.

La copertina è la parte più importante del giornalino, deve "catturare l'attenzione" e creare interesse e curiosità per il contenuto. Oltre all'immagine e alla **testata** (il nome del giornalino) si possono creare anche dei richiami che rimandano agli argomenti trattati all'interno. Il testo può svilupparsi su una, due o più colonne. Per spezzare e movimentare la leggibilità del testo si possono creare dei titoli, inserire lettere capitali, mettere testi dentro a riquadri (per evidenziare un particolare argomento), utilizzare fasce e filetti. La stessa numerazione delle pagine può diventare un elemento grafico di caratterizzazione ed arricchimento delle stesse. Le immagini possono essere racchiuse dentro a riquadri, oppure piazzate liberamente in un punto del foglio, con il testo che ne segue il contorno.

Per quanto riguarda i contenuti da mettere nel giornalino, ci si può sbizzarrire con la propria fantasia da giornalisti. Potrebbe essere utile un **editoriale**, in cui si può illustrare il tema di Estate Ragazzi o l'attività stessa. Un po' di **cronaca** dei fatti che accadono nelle varie giornate di attività può sempre risultare simpatica, magari raccontando **aneddoti** divertenti o anche seri, ma in chiave scherzosa.
Altre cose simpatiche che si possono inserire sono le interviste (simpatiche sono quelle doppie o triple), una rubrica sui pettegolezzi (che abbiano però almeno un fondo di verità e che non siano offensivi, meglio se pubblicati con il consenso delle persone interessate), barzellette, quiz, commenti e racconti dei ragazzi sulle varie attività o sulle gite.
Non bisogna dimenticare che per poter inserire delle foto, bisogna che prima qualcuno le abbia scattate, quindi sarebbe utile pensare ad un animatore che svolga il compito di **fotoreporter** di tutta l'attività di Estate Ragazzi. Per poter scattare foto ai ragazzi sarebbe opportuno chiedere il consenso ai genitori, perciò è cosa furba inserire nel modulo di iscrizione anche l'autorizzazione a scattare foto e riprendere filmati.
L'impiego di questo laboratorio può essere di buon impatto soprattutto con i ragazzi delle classi medie. Porre i ragazzi davanti ad un computer, alla proposta di fare interviste, alla possibilità di fare delle foto, insomma un laboratorio "fuori dalla routine" suscita senza dubbio il desiderio di partecipare ai laboratori.